

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che definisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Richiamato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014, notificata alla Commissione Europea il 21 luglio 2014, successivamente modificata nel corso della negoziazione con la Commissione Europea;

Preso atto della Decisione C(2015)3530 del 26 maggio 2015 recante "Decisione di esecuzione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale";

Vista la propria deliberazione n. 636/2015 in data odierna, con la quale si è preso atto del Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020 nella formulazione definitiva acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie al numero di protocollo PG/2015/0349905 in data 28 maggio 2015;

Atteso che il citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede all'art. 47 l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, che deve stabilire ed adottare un proprio regolamento interno;

Richiamati in particolare gli artt. 48 e 49 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'art. 74 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e l'art. 10 del citato Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 che disciplinano la composizione e le funzioni del suddetto Comitato di Sorveglianza;

Considerato che in attuazione dei disposti comunitari sopra indicati la composizione del Comitato di Sorveglianza, così come definita dal paragrafo 15.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, comprende le seguenti categorie e gruppi d'interesse:

- i rappresentanti delle organizzazioni agricole professionali regionali;
- i rappresentanti delle cooperative regionali;
- i rappresentanti dei sindacati dei lavoratori agricoli;
- un rappresentante del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria (TRI);
- un rappresentante di Confindustria regionale;
- un rappresentante delle Associazioni imprenditoriali;
- i rappresentanti delle Associazioni interprofessionali regionali riconosciute;
- un rappresentante delle imprese agromeccaniche regionali;
- un rappresentante del Comitato Unitario delle Professioni (CUP);
- un rappresentante della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Emilia-Romagna;
- un rappresentante della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati dell'Emilia-Romagna;
- un rappresentante regionale dell'Ordine dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- un rappresentante della Federazione Regionale degli Ordini dei Veterinari della Regione Emilia-Romagna;
- i rappresentanti delle Province e della Città Metropolitana di Bologna;
- un rappresentante dell'Associazione regionale dei G.A.L.;
- un rappresentante degli Enti di gestione per i parchi e della biodiversità (ex Parchi);
- i rappresentanti delle Autorità di Bacino regionali;
- un rappresentante regionale della Distribuzione organizzata;
- un rappresentante delle Associazioni forestali regionali;
- un rappresentante regionale dell'A.N.C.I.;
- un rappresentante dell'UNCEM;
- un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- un rappresentante unitario delle Associazioni dei consumatori operanti a livello regionale;
- i rappresentanti delle Associazioni ambientaliste operanti a livello regionale;
- un rappresentante unitario delle Associazioni animaliste operanti a livello regionale;
- un rappresentante unitario degli Istituti d'istruzione superiore tecnici e professionali agricoli;
- un rappresentante unitario delle Associazioni delle Fattorie Didattiche;

- un rappresentante unitario delle Associazioni delle aziende agrituristiche;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
- un rappresentante dell'Organismo intermedio del FEAMP;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- un rappresentante unitario delle Università Regionali in campi agricolo e veterinario;
- un rappresentante di AGREA;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- un rappresentante di ARPA;
- un rappresentante del Centro Regionale Antidiscriminazione;
- un rappresentante unitario delle Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità;
- un rappresentante delle consigliere regionali di Parità dell'Emilia Romagna;
- un rappresentante dell'Unione Regionale delle Bonifiche dell'Emilia Romagna;
- un rappresentante regionale dell'Associazione Bancaria Italiana;
- un rappresentante unitario delle associazioni SINTI e ROM costituite a livello territoriale;

Rilevato che i paragrafi 15.1.2.1 e 15.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono inoltre:

- che il Comitato di Sorveglianza sia presieduto dall'Autorità di Gestione, individuata nel Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, Dott. Valtiero Mazzotti;
- che i rappresentanti della Commissione Europea possono partecipare ai lavori del Comitato di che trattasi con funzioni consultive;

Considerato che, in attuazione dei disposti comunitari sopra indicati, come riportato dal più volte citato paragrafo 15.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, il Comitato di Sorveglianza assume le seguenti funzioni:

- esprime eventuale parere sulle modifiche del Programma sottoposte dall'Autorità di Gestione;
- formula eventuali osservazioni all'Autorità di Gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del Programma ed esprime osservazioni sulle azioni intraprese in tema di riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;
- è consultato ed emette un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del Programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
- valuta l'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi, tiene conto dei dati finanziari

e degli indicatori comuni e specifici del Programma, ivi compresi i cambiamenti nei valori degli indicatori di risultato ed i progressi verso target quantificati, nonché dei target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e, se del caso, dei risultati delle analisi qualitative;

- esamina, in particolare, le azioni del Programma relative all'adempimento delle condizionalità ex ante nell'ambito delle responsabilità dell'Autorità di Gestione e riceve informazioni in merito alle azioni relative all'adempimento di altre condizionalità ex ante;
- partecipa alla rete rurale nazionale per scambiare informazioni sull'attuazione del Programma;
- esamina e approva le relazioni annuali sullo stato di attuazione del Programma prima che vengano trasmesse alla Commissione;
- è consultato in merito alla strategia di comunicazione;

Preso atto:

- che si è provveduto a richiedere a ciascuna categoria e gruppo di interesse la designazione di un proprio rappresentante;
- che per quanto riguarda il Tavolo regionale dell'imprenditoria è pervenuta in data 22 aprile 2015 con prot. PG/2015/0260350, la rinuncia a partecipare poiché tutte le Associazioni del Tavolo sono già rappresentate singolarmente;
- che l'Associazione imprenditoriale Confartigianato Emilia-Romagna ha comunicato con nota del 27 aprile 2015 di non nominare i propri rappresentanti;
- che il Ministero dell'Economia e Finanze, l'Associazione delle aziende agrituristiche, l'Associazione Sinti e Rom non hanno designato i propri rappresentanti, né inviato comunicazioni di rinuncia;
- che gli Istituti tecnici e professionali ad indirizzo agrario-veterinario della regione non hanno espresso una designazione unitaria così come prevede il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

Dato atto che sono state acquisite e trattenute agli atti del Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione tutte le altre designazioni delle categorie e gruppi di interesse coinvolti;

Attesa la necessità di provvedere alla formale istituzione del Comitato di Sorveglianza, dando atto che si procederà ad integrarne la composizione non appena pervenute le ulteriori designazioni;

Ritenuto a tal fine opportuno dare mandato al Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie di provvedere all'aggiornamento della composizione del Comitato di Sorveglianza, per integrazioni o sostituzioni, da disporre con proprio atto formale, nel rispetto di quanto stabilito dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e dal presente atto;

Rilevata altresì la necessità di dotare il Comitato di Sorveglianza di una segreteria tecnica che supporti l'Autorità di Gestione nell'organizzazione e gestione dei lavori del Comitato;

Dato atto:

- che, ai fini dell'individuazione dei componenti della segreteria tecnica, si fa riferimento ad alcuni dei referenti del Comitato

di Gestione come definito con determinazione del Direttore Generale Agricoltura economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 6525 del 26 maggio 2015 che specifica, nell'Allegato 1, la composizione e le competenze dei singoli membri;

- che per quanto concerne le funzioni di segreteria e verbalizzazione delle sedute del Comitato si individua la collaboratrice Anna Fava del Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione;

Ritenuto infine di prevedere che l'Autorità di Gestione abbia la facoltà di invitare ai lavori del Comitato, in relazione all'ordine del giorno trattato, il valutatore indipendente nonché le ulteriori categorie socio-economiche che non siano già rappresentate nella composizione del Comitato di Sorveglianza;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le proprie deliberazioni n. 1621 dell'11 novembre 2013, recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33", n. 68 del 27 gennaio 2014, avente ad oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e n. 57 del 26 gennaio 2015 recante "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Viste altresì:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli

A voti unanimi e palesi

delibera

- 1) di istituire, sulla base delle considerazioni espresse in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo, il Comitato di Sorveglianza per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- 2) di dare atto che il Comitato di cui al precedente punto 1) è presieduto dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, Dott. Valtiero Mazzotti, in

qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

3) di stabilire che il citato Comitato di Sorveglianza sia così composto:

ENTE - ORGANIZZAZIONE	DESIGNAZIONE TITOLARE	DESIGNAZIONE SUPPLENTE
Organizzazioni Agricole Professionali		
CIA	Vincenzo Amadori	Mauro Vicini
CONFAGRICOLTURA (Federemilia)	Guido Zama	Annarita Gallicchio
COLDIRETTI	Alessandro Ghetti	Alessandro Visotti
COPAGRI	Valeria Camurri	Giuseppe Carini
Organizzazioni Cooperative		
AGCI	Leonardo Martelli	Emanuele Monaci
CONFCOOPERATIVE	Antonio Ferraguti	Davide Pieri
LEGACOOP	Lorenzo Sazzini	Eros Gualandi
Organizzazioni Sindacali		
FAI CISL (FISBA CISL)	Davide Bergonzini	
FLAI CGIL	Umberto Franciosi	Silvia Guaraldi
UILA UIL	Sergio Modanesi	Mirko Cavallini
CONFINDUSTRIA	Luca Rossi	Annamaria Raimondi
Associazioni imprenditoriali		
Confesercenti	Marco Pasi	Giulia Gervasio
Confcommercio	Antonio Guerrieri	Mauro Malandri
CNA	Marcella Contini	Roberto Centazzo
Associazioni interprofessionali		
OI Pomodoro da Industria Nord Italia	Pier Luigi Ferrari	Maria Chiara Cavallo
Gran Suino italiano	Giorgia Bartoli	

OI Pera	Simona Rubbi	Elisa Macchi
FEDERAZIONE IMPRESE AGROMECCANICHE	Roberto Guidotti	Paolo Rubini
Comitato Unitario delle Professioni CUP	Claudio Piva	
Federazione regionale dottori agronomi e forestali Emilia-Romagna	Gloria Minarelli	Maurizio Pirazzoli
Federazione regionale agrotecnici e agrotecnici laureati Emilia-Romagna	Claudio Valmori	Francesca Bertini
Ordine periti agrari e periti agrari laureati	Raffaele Luigi Zanna	Alessandro Genovesi
Federazione regionale ordini veterinari Emilia-Romagna	Giorgio Micagni	
Province e città metropolitana		
PIACENZA	Alessandro Piva	Bianca Rossi
PARMA	Claudio Moretti	Vittorio Romanini
REGGIO EMILIA	Mariapia Tedeschi	Giovanni Bonoretta
MODENA	Maria Paola Vecchiati	Marco Zilibotti
BOLOGNA	Lorenzo Minganti	Giovanna Trombetti
FERRARA	Nicola Rossi	Paola Magri Alberto Sisti
RAVENNA	Antonio Venturi	Massimo Stefanelli
FORLÌ-CESENA	Daniele Valbonesi	Alberto Magnani
RIMINI	Carlo Casadei	Renzo Moroni
Coordinamento GAL Emilia-Romagna	Luciano Correggi	Lorenzo Marchesini
Ente gestione parchi e biodiversità		
Parco del Delta del PO	Maria Pia Pagliarusco	Rita Cavallari
Federparchi Emilia orientale	Sandro Ceccoli	

Parchi Emilia occidentale	Paola Urangi	Angelo Vanini Cinzia Schianchi
Parchi Emilia centrale	Valerio Fioravanti	Fausto Minelli
Autorità di Bacino regionali		
AB interregionale Marecchia e Conca	Gianfranco Giovagnoli	
A Bacini regionali romagnoli	Gabriele Cassani	Oscar Zani
A Bacino Reno	Paola Altobelli	Paola Maldini
A Bacino Fiume Tevere	Giorgio Cesari	Remo Pelillo
A Bacino Fiume Po	Alessio Picarelli	Christian Farioli
Distribuzione organizzata		
ANCD	Sergio Imolesi	
ACCDA	Massimo Bongiovanni	Giuseppe Baraldi
Associazioni forestali Federforeste	Andrea Montresor	Piero Eugenio Torchio
ANCI	Marco Giubilini	
UNCEM	Giovanni Battista Pasini	Giordano Bricoli
UNIONCAMERE	Paola Frabetti	Laura Bertella
Associazioni dei consumatori	Rosamaria Gallo	Franco Malagrinò
Associazioni ambientaliste		
WWF e LIPU	Francesca Regoli Patrizia Rossi	Patrizia Rossi Francesca Regoli
FEDERGEV Guardie ecologiche volontarie	Maria Luisa Borettini	Claudio Casini
Legambiente	Lorenzo Frattini	Emanuele Fior
Associazioni animaliste	Stefano Samorini	Marco Menetti
Associazione fattorie didattiche	Paola Guidi	Cristina Boschi

Autorità di gestione dei Fondi		
FESR	Francesco Cossentino	Daniela Ferrara
FSE	Francesca Bergamini	Gianluca Sagradini
FEAMP	Carmela Gigante	Massimiliano Rossi
MIPAAF	Stefano Lafiandra	Antonio Frattarelli
Università regionali settori agricolo e veterinario	Davide Viaggi	Andrea Antonelli Filippo Arfini Gabriele Canali Giuseppe Castaldelli
AGREA	Nicodemo Spatari	
Autorità Ambientale Regionale	Alessandro Di Stefano	Patrizia Bianconi
ARPA	Paolo Cagnoli	Irene Montanari
Centro regionale antidiscriminazione	Monica Raciti	Viviana Bussadori
Federazione associazioni persone con disabilità	Giuliana Gaspari Servadei	Stefano Tortini
Consigliere di parità	Rosa Maria Amorevole	Samantha Gamberini
Unione regionale bonifiche Emilia-Romagna	Antonio Sangiorgi	Tonino Liserra
ABI	Mario Bernardi	Francesca Macioci

- 4) di prevedere che l'Autorità di Gestione abbia la facoltà di invitare ai lavori del Comitato di Sorveglianza, in relazione all'argomento trattato, il valutatore indipendente nonché le categorie socio-economiche che non siano già rappresentate nella composizione del Comitato di Sorveglianza;
- 5) di dare mandato al Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie di provvedere con propri atti formali, all'aggiornamento del Comitato di che trattasi, per integrazioni o sostituzioni, nel rispetto di quanto stabilito dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e dal presente atto;
- 6) di stabilire che la segreteria tecnica di supporto all'Autorità di Gestione nell'organizzazione e gestione dei lavori del Comitato sia così composta:

Maria Luisa Bargossi - Responsabile Servizio Territorio rurale ed attività faunistico-venatorie - Referente per i Programmi Rurali Integrati Provinciali;

Marco Calmistro - Responsabile Servizio Aiuti alle imprese;

Giancarlo Cargioli - Responsabile Servizio Ricerca, innovazione e promozione del sistema agroalimentare;

Roberta Chiarini - Responsabile Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato e integrazione di filiera;

Paolo Fabbri - Responsabile Servizio Informativo-informatico agricolo regionale;

Giorgio Poggioli - Responsabile Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione;

Teresa Maria Iolanda Schipani - Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione - Referente per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria del Programma, per la relazione annuale sullo stato di attuazione, per le eventuali modifiche e/o attività di riprogrammazione, nonché per i rapporti con le Istituzioni nazionali e comunitarie;

- 7) di affidare alla collaboratrice del Servizio Programmi monitoraggio e valutazione, Anna Fava, le funzioni di segreteria e segretario verbalizzante delle sedute del suddetto Comitato;
- 8) di prevedere che il Comitato di Sorveglianza qui istituito resti in carica fino al completamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- 9) di dare atto che la partecipazione al suddetto Comitato non comporta il riconoscimento di alcun compenso;
- 10) di disporre la pubblicazione integrale della presente delibera sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dandone contestualmente la più ampia diffusione attraverso il sito internet E-R Agricoltura e pesca.